



COMUNE DI GENOVA

146 0 0 - DIREZIONE SCUOLA, SPORT E POLITICHE GIOVANILI
Proposta di Deliberazione N. 2015-DL-214 del 18/06/2015

ADOZIONE DI CORRETTIVI PER LA RIMODULAZIONE CON DECORRENZA 1/09/2015 DEI PARAMETRI DEL SISTEMA TARIFFARIO IN USO PER I SERVIZI EDUCATIVI PER BAMBINI 0/6 ANNI, IL SERVIZIO DI RISTORAZIONE E IL SERVIZIO "CIVICHE SCUOLE VESPERTINE" IN COERENZA CON QUANTO DISPOSTO CON DCPM 159/2013

Su proposta dell'Assessore alle Scuole, Sport e Politiche Giovanili, Pino Boero

PREMESSO che:

con la deliberazione Consiglio Comunale n. 115/2010, a partire dall'anno scolastico 2011/2012, si è ridefinito il sistema tariffario relativo al servizio di ristorazione, nido d'infanzia e scuola dell'infanzia comprensivi del servizio estivo, nido d'infanzia part time, centro bambini part - time e sezioni primavera part time e tempo pieno, stabilendo:

- l'ammontare della quota di iscrizione;
 - la percentuale di incidenza della tariffa sull'ISEE di ciascun utente,
 - la soglia ISEE al di sopra della quale si paga la tariffa ordinaria,
 - gli importi limite, minimo e massimo, della tariffa personalizzata
 - le ulteriori agevolazioni a favore degli utenti consistenti in abbattimenti dell'ISEE per sconto fratelli, intervenuta disoccupazione regolarmente registrata presso il centro per l'impiego provinciale in nucleo plurireddito, intervenuta cassa integrazione o altro ammortizzatore sociale, possesso dell'unica casa di proprietà con mutuo attivo o regolare affitto
- il soprarichiamato provvedimento prevede la possibilità di adeguamento di tali parametri per gli anni successivi;
- con deliberazione Giunta Comunale n. 160 del 18/07/2013 si è adeguato il sistema tariffario relativo al servizio "Civiche scuole vespertine" con decorrenza dall'anno scolastico 2013/2014;

DATO ATTO che

- il D.P.C.M. 159/2013 entrato in vigore l' 1/1/2015 ha regolamentato la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell' Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);
- con la Delibera di Consiglio Comunale 67/2014 si è disposto il mantenimento del sistema tariffario stabilito con deliberazione C.C. 115/2010 fino al termine dell'anno scolastico 2014/2015

- nel citato provvedimento si è rinviato a successivo atto la rimodulazione del sistema tariffario in uso da adottarsi non oltre la data di approvazione dei documenti previsionali e programmatici 2015/2017;

CONSIDERATO che la normativa citata:

- adotta una nozione di reddito disponibile più adatta alle finalità dello strumento, che include anche somme fiscalmente esenti;
- migliora la capacità selettiva dell'indicatore mediante una maggiore valorizzazione della componente patrimoniale;
- considera le caratteristiche dei nuclei familiari con carichi particolarmente gravosi, come le famiglie numerose (con tre o più figli) e quelle con persone con disabilità;
- consente una differenziazione dell'indicatore in riferimento al tipo di prestazione richiesta;
- riduce l'area dell'autodichiarazione, consentendo di rafforzare i controlli e ridurre le situazioni di accesso indebito alle prestazioni agevolate;

TENUTO CONTO che

~~le modifiche sopraindicate conducono a delle variazioni dell'ISEE tali da determinare una modifica nell'attribuzione dei benefici concessi e conseguentemente del volume delle entrate atteso;~~

DATO ATTO pertanto che

- si è elaborato un sistema di verifica della ricaduta economica sulle famiglie e sul bilancio dell'Ente sulla base dei dati in possesso relativi ad un campione costituito da circa n. 13.000 famiglie rappresentativo del 91% del totale delle famiglie che godono di agevolazione tariffaria;
- contestualmente è stato determinato per ogni servizio il valore approssimativo del costo unitario sulla base dei dati desunti dal rendiconto 2014 e degli indicatori di fruizione del servizio al fine di valutare i costi a carico della fiscalità generale;

RILEVATO che, dall'analisi effettuata, si evidenzia quanto segue:

- un abbassamento dell'importo ISEE nella fascia compresa tra 0 a 20.000 euro ISEE per il 62% del campione preso in esame;
- un aumento dell'importo ISEE nella fascia compresa tra 20.000 a 30.000 euro ISEE per il 58% del campione preso in esame;
- in assenza di correttivi si determinerebbe una riduzione del volume delle entrate approssimativamente ammontante ad euro 620.000 annuali sui proventi derivanti dai servizi oggetto del presente provvedimento.

TENUTO CONTO che

- ogni modifica tariffaria deve tenere presente il reale grado di sostenibilità da parte delle famiglie come rappresentato dall'I.S.E.E.;
- i cambiamenti introdotti sono di notevole portata e pertanto la ricaduta effettiva sarà pienamente conoscibile solo a posteriori;
- è presumibile ipotizzare l'adozione di ulteriori interventi correttivi a garanzia dell'equità e sostenibilità economica dell'intero sistema tariffario sia per le famiglie che per l'Ente;
- è opportuno modificare quei parametri presenti nell'attuale sistema tariffario che risultano ad oggi ricompresi nella norma o per i quali la stessa stabilisce modalità di calcolo più favorevole per le famiglie;

- è possibile che si evidenzino significativi scostamenti, ad oggi non individuabili, nell'attribuzione delle quote per nuclei aventi scarse differenziazioni dell'ISEE di riferimento in corrispondenza dei cambiamenti di fasce tariffarie;

RITENUTO che

- sia necessario confermare le quote di iscrizione e le quote ordinarie vigenti per i servizi di ristorazione, nido d'infanzia e scuola dell'infanzia comprensivi del servizio estivo, nido d'infanzia part time, centro bambini part – time e sezioni primavera part time e tempo pieno, civiche scuole vespertine, in considerazione della situazione economica generale;
- occorre garantire all'ente il volume di entrate derivante da proventi di servizi fino ad oggi stabilito assicurando l'equità generale del sistema attraverso l'applicazione della tariffa personalizzata, il mantenimento delle attuali soglie tariffarie minima e massima, dell'incidenza e dei casi di esenzione definite con i precedenti provvedimenti per ogni singolo servizio;

STABILITO

in relazione al servizio di ristorazione, nido d'infanzia e scuola dell'infanzia comprensivi del servizio estivo, nido d'infanzia part time, centro bambini part – time e sezioni primavera part time e tempo pieno, di:

- rimodulare le attuali soglie massime ISEE previste negli intervalli tra 0-5500 e tra 5.500,01 e 17.000,00 sulle quali viene applicata la percentuale di incidenza per definire la tariffa personalizzata, riducendo le soglie massime rispettivamente a 4.800,00 e 16.500,00;
- di confermare la percentuale di incidenza della tariffa sull'ISEE di ciascun utente come definita dalla Delibera di Consiglio Comunale 115/2010 adeguandole alle modifiche degli intervalli di fascia sopra introdotte;
- rimodulare lo sconto previsto per i nuclei con più figli come di seguito indicato, in quanto il numero dei figli concorre a incrementare il valore della nuova scala di equivalenza:

Numero minori presenti nel nucleo	Fascia Isee	Sconto attuale	Fascia Isee	Sconto con modifica da 1 settembre 2015
2	<17.000	40%	<16.500	35%
2	Da 17.000 a 30.000	10%	Da 16.500 a 30.000	5%
3	<17000	50%	<16.500	45%
3	Da 17.000 a 30.000	20%	Da 16.500 a 30.000	18%
4	Fino a 30.000	80%	Fino a 30.000	75%
5		100%		100%

- eliminare l'abbattimento di euro 240,00 per l'unica casa di proprietà o in affitto in quanto le detrazioni e/o franchigie introdotte dall'attuale normativa superano tale importo;
- eliminare l'abbattimento previsto in caso di intervenuta disoccupazione in nucleo plurireddito, cassa integrazione o altro ammortizzatore sociale, in quanto tali correttivi sono superati

- dall'istituto dell'ISEE corrente che permette di ricalcolare tale indicatore in funzione di una modifica della situazione lavorativa con riduzione della situazione reddituale complessiva del nucleo familiare superiore al 25%;
- demandare, in via transitoria nelle more di ulteriori modifiche tariffarie che si renderanno necessarie, la definizione delle situazioni nelle quali si evidenzino criticità ed illogicità nell'attribuzione delle quote, per le motivazioni sopra indicate, a successivo ed eventuale atto di Giunta, anche attraverso la corresponsione di contributi;

RITENUTO di

in relazione al servizio "Civiche scuole vespertine", rimodulare l'attuale soglia massima ISEE prevista nell'intervallo tra 0-5513,43, corrispondente al regime di esenzione, riducendo tale importo ad euro 4.800,00, analogamente a quanto stabilito per gli altri servizi oggetto del presente provvedimento;

Visto lo Statuto del Comune di Genova;

Visto il Regolamento di Contabilità del Comune di Genova;

Vista l'allegata relazione, ai sensi dell'art. 25 del vigente Regolamento di Contabilità;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile di Ragioneria, nonché l'attestazione sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario ed il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

LA GIUNTA

Per le motivazioni espresse in premessa,

- 1) di rimodulare le attuali soglie massime ISEE previste negli intervalli tra 0-5500 e tra 5.500,01 e 17.000,00 sulle quali viene applicata la percentuale di incidenza per definire la tariffa personalizzata, riducendo le soglie massime rispettivamente a 4.800,00 e 16.500,00;
- 2) di confermare la percentuale di incidenza della tariffa sull'ISEE di ciascun utente come definita dalla Delibera di Consiglio Comunale 115/2010 adeguandole alle modifiche degli intervalli di fascia sopra introdotte;
- 3) di rimodulare lo sconto previsto per i nuclei con più figli come di seguito indicato:

Numero minori presenti nel nucleo	Fascia isee	Sconto attuale	Fascia isee	Sconto con modifica da 1 settembre 2015
2	<17.000	40%	<16.500	35%
2	Da 17.000 a 30.000	10%	Da 16.500 a 30.000	5%
3	<17000	50%	<16.500	45%

3	Da 17.000 a 30.000	20%	Da 16.500 a 30.000	18%
4	Fino a 30.000	80%	Fino a 30.000	75%
5		100%		100%

- 4) di eliminare l'abbattimento di euro 240,00 per l'unica casa di proprietà o in affitto nonché l'abbattimento previsto in caso di intervenuta disoccupazione in nucleo plurireddito, cassa integrazione o altro ammortizzatore sociale;
- 5) in relazione al servizio "Civiche scuole vespertine", di rimodulare l'attuale soglia massima ISEE prevista nell'intervallo tra 0-5513,43, corrispondente al regime di esenzione, riducendo tale importo ad euro 4.800,00, analogamente a quanto stabilito per gli altri servizi oggetto del presente provvedimento;
- 6) di demandare, in via transitoria nelle more di ulteriori modifiche tariffarie che si renderanno necessarie, la definizione delle situazioni nelle quali si evidenzino criticità ed illogicità nell'attribuzione delle quote, a successivo ed eventuale atto di Giunta, anche attraverso la corresponsione di contributi;
- ~~7) di rinviare l'adeguamento in base all'ISTAT, per gli anni successivi, delle soglie ISEE massima e minima, della tariffa ordinaria e dell'importo limite massimo e minimo della tariffa personalizzata a specifici provvedimenti di Giunta;~~
- 8) di dare atto che gli interventi suddetti garantiscono all'ente il volume di entrate derivante da proventi di servizi fino ad oggi stabilito;
- 9) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
- 10) di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000.

